



RASSEGNA STAMPA
ICE Agenzia, ANFIA e AICA al CES di Las Vegas

Torino, 21 febbraio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	CES 2025 III			
5	Il Foglio	28/01/2025	<i>Mobilita' - Da Las Vegas alla strada, non solo guida autonoma (A.Rizzo)</i>	2
144/48	Quattroruote	01/02/2025	<i>DIGITAL DIVIDE</i>	5
	Ifoglio.it	20/02/2025	<i>DA LAS VEGAS ALLA STRADA NON SOLO GUIDA AUTONOMA</i>	10

DA LAS VEGAS ALLA STRADA NON SOLO GUIDA AUTONOMA

*Mobilità protagonista al Ces con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale
Si insegue la sicurezza monitorando l'attenzione di chi guida
L'auto ormai si sta trasformando in un hub tecnologico in movimento*

Il Consumer Electronics Show (CES) di Las Vegas si conferma ancora una volta un palcoscenico

DI ALFONSO RIZZO

privilegiato per l'innovazione. L'edizione 2025 non ha fatto eccezione, soprattutto per quanto riguarda la mobilità. Quest'anno, l'auto si è presentata non solo come mezzo di trasporto, ma come una vera e propria piattaforma tecnologica mobile, con display avanzati, a guida sempre più autonoma e soprattutto intelligente. Proprio l'intelligenza artificiale (IA) è stata protagonista indiscussa del CES 2025. Molti produttori hanno presentato sistemi di assistenza alla guida sempre più sofisticati, capaci di apprendere dalle abitudini del conducente e di adattarsi alle diverse situazioni stradali, di allenarsi a riconoscere le più imprevedibili condizioni della circolazione attraverso algoritmi di apprendimento basati su universi paralleli simulati proprio dall'IA partendo da filmati provenienti dal mondo reale. Le auto che si guidano da sole sono una presenza costante sulle strade californiane con servizi di robotaxi come Waymo e le curiose navette dimostrative Zoox che sfrecciano sulla Strip con la sicurezza di Ncc esperti senza conducente (Waymo) e addirittura senza volante e pedali (Zoox). Se l'IA trova applicazione anche in sistemi di monitoraggio dell'attenzione del conducente che permettono di rilevare il livello di attenzione del guidatore per abilitare la

guida autonoma di 2° livello, già disponibile in molti paesi, a Las Vegas si sperimentano il 3° e 4° livello che presto arriveranno su strade a noi più vicine.

Se la mobilità industriale è un comparto in pieno swing, una serie di avanzamenti tecnologici fa capire come la guida autonoma stia avvicinando a grandi passi anche nella nostra quotidianità. Alla base del SDV (Software Defined Vehicles), ovvero dei veicoli definiti dal software, c'è la conoscenza (i dati) e la capacità di calcolo per elaborarla. Mai come oggi la disponibilità di dati in quantità incredibilmente vaste e la capacità di processarli, è stata così importante e accessibile con l'effetto di accelerare processi e aprendo il mercato a nuovi attori.

Nvidia ha presentato un supercomputer che sta nel palmo di una mano capace di oltre tremila TeraFlops (tre milioni di miliardi di operazioni al secondo). Niente di sconvolgente, vale sempre la legge di Moore che postula il raddoppio della capacità di calcolo ogni 18 mesi, se non fosse che ora anche un tostapane può vivere di vita propria. Traslando il concetto sulla mobilità, se prima serviva una stanza zeppa di computer per guidare un'auto, oggi basta una scatola delle dimensioni di un pacchetto di sigarette.

Nel frattempo, l'industria dell'auto si prepara a questa terza rivoluzione industriale presentando diverse soluzioni abilitanti per un futuro in cui le auto-

mobili saranno soltanto strumenti per spostarsi dal punto A al punto B. Honda ha svelato due prototipi della 0 Series in arrivo dal 2026: 0 Saloon e 0 SUV con sistema operativo Asimo che farà di Honda il primo costruttore globale ad offrire la guida automatizzata di livello 3 senza vincoli. Suzuki innova ripartendo dalle sue origini (Keicar) con e-Mobility, concept di micro piattaforma multiuso per vetture e veicoli commerciali.

Hyundai Mobis rivoluziona l'esperienza a bordo con il display olografico che trasforma l'intero parabrezza in uno schermo per la navigazione, le informazioni sul veicolo e gli avvisi di sicurezza. Bmw lancia il suo Panoramic iDrive, display a tutta larghezza alla base del parabrezza più schermo a centro plancia per offrire un'esperienza immersiva e personalizzata. Diverse aziende hanno mostrato soluzioni di realtà aumentata (AR) che sovrappongono informazioni utili al contesto reale visualizzato attraverso il parabrezza, come indicazioni stradali, avvisi di pericolo e dati sul traffico, migliorando la consapevolezza del conducente e la sicurezza. Anche le tech company spingono l'innovazione dell'auto, come LG che propone la piattaforma integrata xDC focalizzata sull'integrazione di sistemi di infotainment e connettività e Bosch punta sull'IA con soluzioni per la guida assistita, la sicurezza e l'efficienza del veicolo.

Al CES 2025 si è assistito a un cambio di paradigma nella progettazione delle auto, con un focus sulle piattaforme integrate. Questo approccio permette maggiore flessibilità e personalizzazione, consentendo di integrare diverse tecnologie e funzionalità in modo più efficiente. Progressi significativi anche nell'utilizzo di nuovi materiali, più leggeri e resistenti, che contribuiscono a migliorare l'efficienza dei veicoli e ridurre le emissioni. Continua l'evoluzione delle auto elettriche che, sempre grazie all'IA, sfruttano meglio l'energia accumulata per estendere l'autonomia come il sistema Electra, oppure sfruttano l'energia solare per alimentare (parzialmente) le batterie, come l'Aptera, veicolo futuristico biposto che integra pannelli solari sulla carrozzeria sviluppato in collaborazione con Pininfarina per ottimizzarne l'aerodinamica. L'Italia è presente anche sullo stand **Ice-Anfia-Aica** con i sistemi Adas avanzati Art e soluzioni per la gestione dell'abitacolo, la Maserati MC20 Cielo AI robo-driver a guida autonoma sviluppata dai ricercatori Aida del Politecnico di Milano, gli occhiali AR di HMDrive per allenare piloti in erba, i sistemi di assistenza alla guida di As.cari e il progetto Borgo 4.0, piattaforma tecnologica per la mobilità sostenibile, connessa e autonoma realizzata in Campania.

Il CES 2025 ha mostrato un futuro dell'automotive sempre più connesso, intelligente e sostenibile. L'integrazione dell'IA, display avanzati, realtà aumentata e nuove piattaforme di sviluppo stanno trasformando radicalmente l'esperienza di guida e il concetto stesso di automobile. Da "semplice" mezzo di trasporto, l'auto diventa un vero e proprio hub tecnologico in movimento, capace di interagire con l'ambiente circostante e di offrire servizi sempre più personalizzati e sicuri.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849



Anche quest'anno la mobilità è stata protagonista del Consumer Electronics Show (Ces) di Las Vegas con tante soluzioni per la guida autonoma e la ricerca della sicurezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

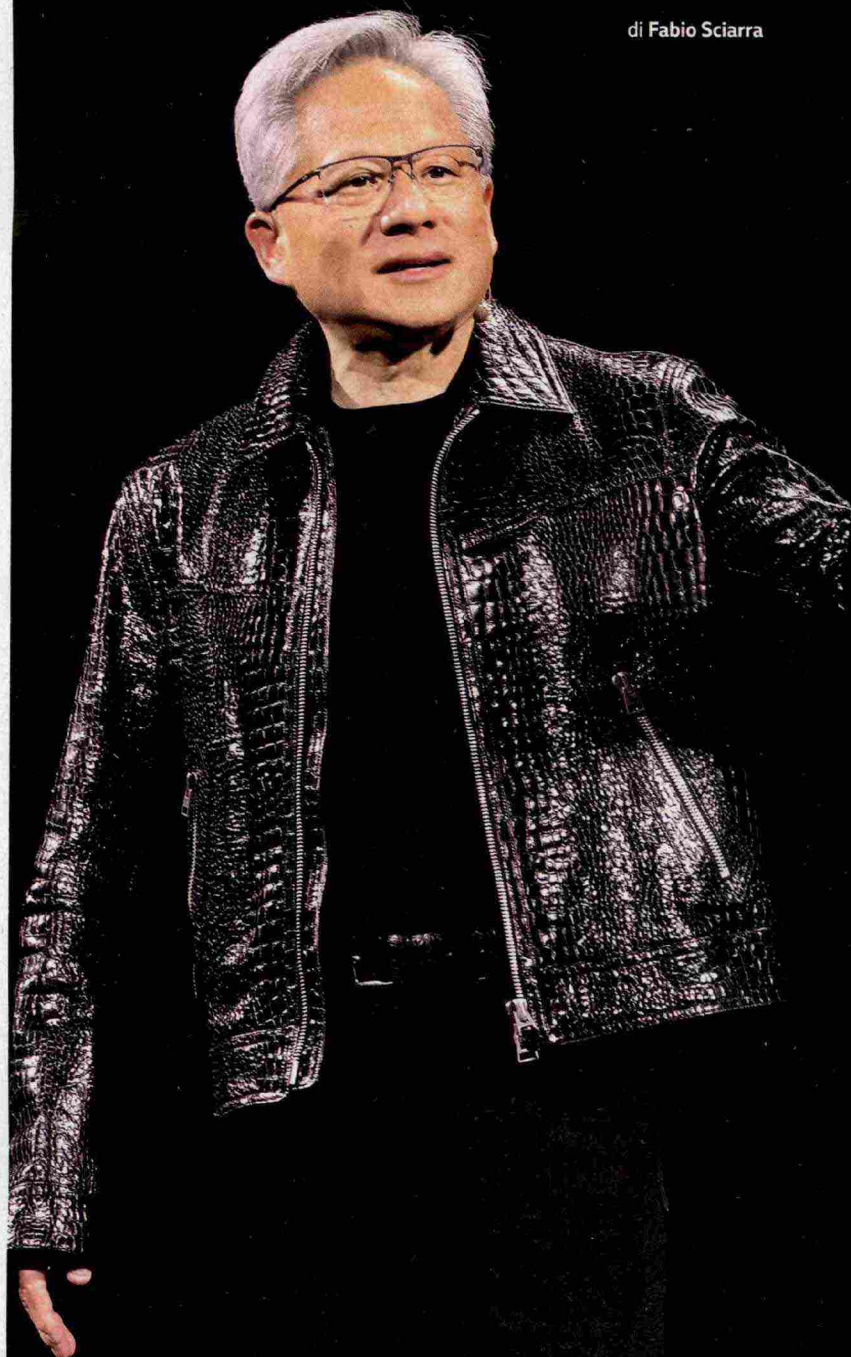
089849

AUTONOTIZIE CES

DIGITAL DIVIDE

I colossi tech Usa invadono campi tradizionalmente altrui. L'Europa e l'auto battono in ritirata. Alla fiera di Las Vegas è andato in scena un divario digitale sempre più ampio

di Fabio Sciarra



62,5

EUROPA, QUANT'È INDIETRO SULLA IA

Secondo un rapporto del Parlamento europeo datato marzo 2024, nell'anno precedente gli Stati Uniti avevano stanziato 62,5 miliardi di euro per la ricerca nell'intelligenza artificiale, contro i 7,3 della Cina (dove il peso del pubblico è preponderante) e i soli 5,5 della UE. Un gap crescente, sulla spinta degli investimenti di giganti come Nvidia (qui a fianco il ceo, Jensen Huang).

7,3

5,5

Stati Uniti

Cina

Europa

È un'espressione che sentiamo usare sempre più spesso. E descrive qualcosa che noi tutti, in fondo, sperimentiamo continuamente nelle nostre vite. Magari quando abbiamo a che fare con un parente più avanti con gli anni oppure, al contrario, con un figlio o un nipote più avvezzi alle tecnologie dell'informazione. Ecco, il "digital divide" è esattamente quella sensazione lì: esprime il diverso grado di alfabetizzazione (digitale, appunto) tra chi la sa più lunga e chi fa più fatica. E finché il gap si misura tra le mura domestiche, può limitarsi a essere fonte di scherno o ilarità. Ma quando indica il ritardo di intere aree geografiche o settori industriali, diventa un problema.

POCHE PRESENZE TRA LE CASE

L'edizione 2025 del Ces di Las Vegas, la più importante fiera al mondo per l'elettronica di consumo, si è rivelata un'istantanea piuttosto impietosa di questo divario, sotto entrambi i punti di vista. Quello geografico, perché con la fulminante ascesa dell'intelligenza artificiale l'Europa sta facendo fatica a tenere il passo dei giganti Usa e Cina, e quello settoriale, perché a sua volta l'auto - che negli ultimi anni aveva voluto con forza ritagliarsi un posto al sole del Nevada - è apparsa relegata a un ruolo piuttosto ancil-

lare al cospetto dei veri padroni di casa, big tech e lidi limitrofi. Quest'anno, i marchi presenti si contavano sulle dita di una mano: soltanto Toyota, Honda e BMW (unica rappresentante del Vecchio Continente con una presenza degna di nota) hanno risposto all'appello del Las Vegas Convention Center.

«Allo stesso momento», ha argomentato in una nota Philipp Kampshoff, direttore del Center for future mobility di McKinsey, «molti costruttori occidentali stanno perdendo quote in Cina, il loro mercato principale, subendo la crescente concorrenza delle Case locali, che ora si stanno avventurando in nuove aree geografiche, e si trovano costretti a fare scelte su dove reinvestire i minori utili a disposizione». Prova concreta ne sia, tra le tante altre, la silente scomparsa di robotaxi e dintorni dal vocabolario delle varie Ford, Volkswagen (vi ricordate la startup con-



BINOMIO INEDITO
L'Afeela è frutto della cooperazione tra Honda e Sony: l'elettronica di consumo entra in scivolata nelle quattro ruote

giunta, ma ora defunta, Argo AI?) e General Motors (dopo la chiusura del ramo Cruise, in cui aveva investito dieci miliardi di dollari).

DALLA PARTE SBAGLIATA

Vista dall'Europa, che troppo poco investe nell'intelligenza artificiale (5,5 miliardi di euro nel 2023 contro i 62,5 degli Stati Uniti: vedere nella pagina accanto), la rincorsa all'auto "Case" (acronimo inglese che andava per la maggiore qualche anno fa e indicava i veicoli connessi, autonomi, condivisi ed elettrici) pare essersi esaurita. Ma la verità è un'altra: paralizzati dagli spettri della transizione, del protezionismo e della concorrenza cinese, i "legacy carmaker" si sono trovati dalla parte sbagliata del digital →

continua a pag. 148



SARANNO IN VENDITA

Tra le proposte dei marchi automobilistici, quelle della Honda rappresentano le realtà più concrete: la 0 Saloon (qui sotto) e la 0 Suv (più a destra) diventeranno modelli di serie nel 2026. E porteranno al debutto una nuova piattaforma elettrica nativa su cui nasceranno sette modelli

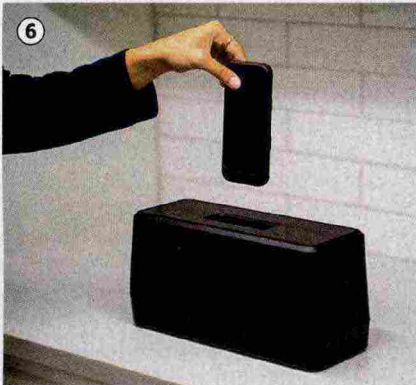


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

AUTONOTIZIE CES

NON SOLO AUTO



TUTTO IL MEGLIO DELLA FIERA AMERICANA

1. Dopo essere morta e risorta, la startup californiana Aptera ha annunciato che la sua auto con i pannelli fotovoltaici è pronta per la produzione: promette oltre 60 chilometri di autonomia a energia solare.

2. I Naqi Neural Earbud sono auricolari che rilevano le onde cerebrali per controllare ogni tipo di dispositivo senza mani né voce.

3. Continental

trasforma il cruscotto grazie a un pannello E-ink personalizzabile di 1,3 metri: parco nei consumi e leggibile in ogni condizione di luce.

4. Lg Oled T porta per la prima volta sul mercato un televisore Oled trasparente. Il prezzo? Ben 60 mila dollari, tasse escluse.

5. Non arriverà mai sul mercato, ma il cruscotto olografico di Hyundai

Mobis è una delle tecnologie automobilistiche più suggestive del Ces.

6. Grazie a una custodia speciale, Swippit cambia al volo la batteria del telefono per averlo sempre carico.

7. Gli occhiali smart diventano belli con Halliday: oltre a leggere le notifiche, aiutano l'utente grazie all'IA.

8. La batteria "eco" di Flint è fatta di cellulosa.

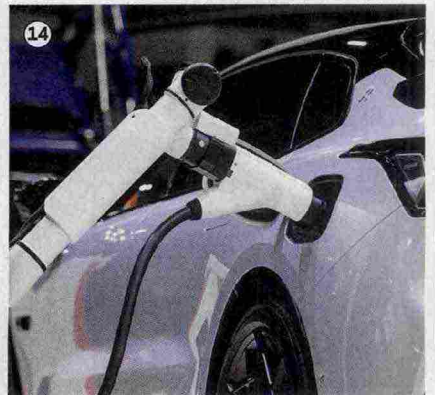
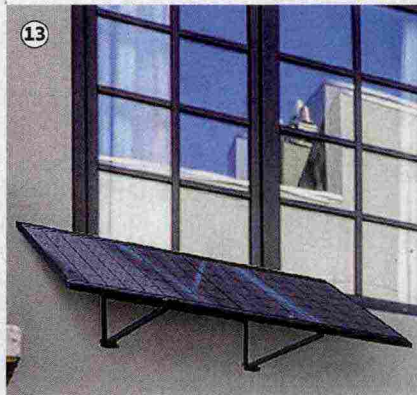
9. L'auto

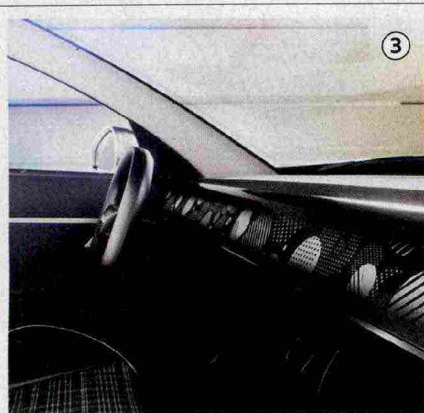
comunica con l'esterno grazie a un proiettore: una (curiosa) visione firmata Continental.

10. Le Gpu Nvidia GeForce RTX 5000 sono belve da gaming.

11. Il Roborock Saros Z70 è un aspirapolvere robot con un braccio a scomparsa che raccoglie ciò che si lascia sul pavimento. Per esempio, i calzini.

12. Grazie al suo schermo arrotolabile, il Lenovo





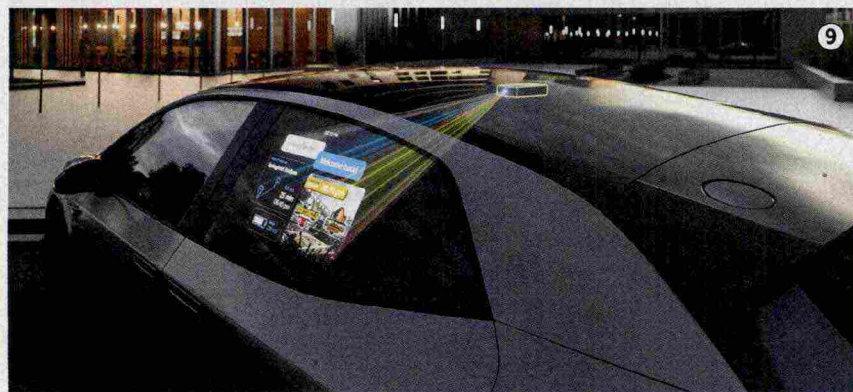
3



4



5



9



10

ThinkBook Plus Gen 6 Rollable passa da 14 a 16,7 pollici premendo un tasto. **13.** Non serve il tetto: per 1.200 dollari, l'Istant Solar Kit di Zoltux offre un pannello fotovoltaico da 800 watt che si fissa al muro in cinque minuti. **14.** Anche l'elettrico ha il suo "benzinaio": nell'idea

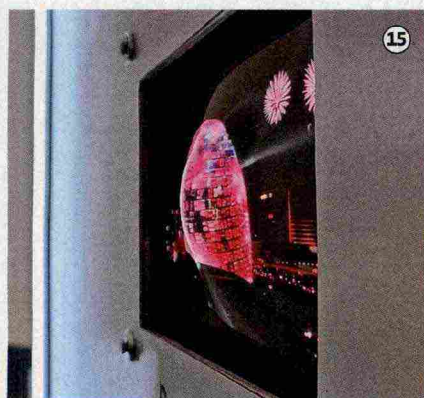
della Zeekr, l'auto parcheggia in autonomia vicino alla colonnina e un braccio robotico collega il cavo di ricarica. **15.** Che sia la rinascita del 3D? Lo schermo estensibile di Samsung Display si deforma fisicamente per mostrare la terza dimensione. Sarà interessante vederlo

all'opera all'interno delle auto. **16.** La forma circolare dei motori elettrici di Donut Lab promette di diminuire la massa, accrescere la coppia e ottimizzare le prestazioni. **17.** Un sogno casalingo: la Tenet AI Laundry Robot lava gli abiti e li stende da sola.

Alessio Lana



11



15



16



17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



AUTONOTIZIE CES

OCCHI SULLA STRADA

Con il BMW Panoramic Vision, il quadro strumenti diventa un head-up display alla base del parabrezza. Un sistema ideato per evitare distrazioni, che debutterà a fine anno su tutte le nuove auto di Monaco

DEBUTTO

L'ITALIA C'ERA

Per la prima volta, l'Italia ha avuto una presenza ufficiale al Ces: sotto le insegne di Ice (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e Aica (Associazione italiana costruttori autoattrezzature), il nostro Paese ha portato in Nevada le più avanzate tecnologie di guida autonoma e connessa della filiera nazionale. Una presenza piccola ma significativa, animata da realtà come il Politecnico di Milano (con la Maserati MC20 Cielo autonoma della 1000 Miglia 2023: foto sotto) e le startup HMDrive e As.Car.I, protagonisti all'ultima edizione del nostro QNext. «L'auspicio», affermano i promotori, «è quello di tornare».



segue da pag. 145

→ divide. Finendo per ritirarsi in una dimensione meno tecnologica e lasciare in mano ai nuovi attori il pallino del gioco sulla guida autonoma.

COSMOS, IL MONDO VIRTUALE

Non per caso il momento pivotale della rassegna è stato universalmente riconosciuto nel keynote di Jensen Huang, il ceo di Nvidia. Con il giubbotto di coccodrillo nero addosso ai suoi modi semplici e per nulla teatrali, l'ingegnere elettrico taiwanese sembrava un super tecnico travestito da rockstar per esigenze sceniche, mentre spaziava fra gli innumerevoli campi in cui l'azienda che ha cofondato nel 1993 (e che oggi capitalizza oltre 3 mila miliardi di dollari, più dell'intero debito pubblico italiano) ha raggiunto un peso determinante.

Ovviamente, Huang ha parlato anche di auto. E lo ha fatto per nove minuti, densi e illuminanti come la materia oscura: «L'industria dei veicoli autonomi sarà il primo ramo

della robotica a raggiungere un valore di mille miliardi di dollari», ha sentenziato, aggiungendo che «il loro tasso di sviluppo crescerà tremendamente nel corso dei prossimi due anni». Tutto grazie all'IA: cuore della presentazione è stato Cosmos, piattaforma in grado di generare simulazioni video di ambienti virtuali per aiutare gli ingegneri software a sviluppare veicoli autonomi. Detta in parole povere, funziona un po' come ChatGPT o altri "large language model": sfruttando simili meccanismi di machine learning e basandosi su big data di varia natura (testi, immagini e video), Cosmos ricrea una sorta di universo parallelo dove la guida autonoma può essere allenata a rispondere nella maniera più corretta in future situazioni reali. «Il momento ChatGPT per la robotica sta arrivando», ha annunciato Huang.

UN MESSAGGIO PER L'AUTO

Per le Case, ridurre il digital divide da questo mondo è ancora possibile. A patto di ritrovare un approccio coraggioso, visionario e di lungo termine. Eloquenti, in questo senso, le parole scelte da Akio Toyoda per annunciare l'arrivo dei primi abitanti a Woven City, la città-laboratorio della Toyota in Giappone (vedere l'articolo a pag. 43): «Faremo soldi con questo progetto? Forse no, ma va bene così. Lo scopo è un altro: abbiamo la responsabilità d'investire nel futuro comune, di condividere quello che abbiamo scoperto e di supportare lo sviluppo di nuove idee a beneficio del pianeta». Aprirsi al mondo è l'unico modo per chiudere il gap.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

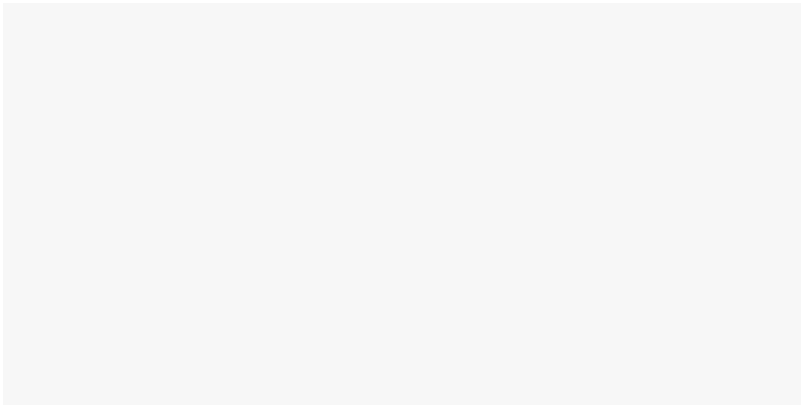


ADVERTISEMENT

Home > Eventi

DA LAS VEGAS ALLA STRADA NON SOLO GUIDA AUTONOMA

by **Alfonso Rizzo** — 20/02/2025 in **Eventi**



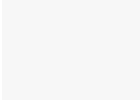
ADVERTISEMENT

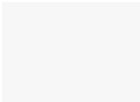
**Mobilità protagonista al Ces con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale
Si insegue la sicurezza monitorando l'attenzione di chi guida
L'auto ormai si sta trasformando in un hub tecnologico in movimento**

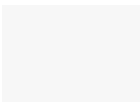
Il Consumer Electronics Show (CES) di Las Vegas si conferma ancora una volta un palcoscenico privilegiato per l'innovazione. L'edizione 2025 non ha fatto eccezione, soprattutto per quanto riguarda la mobilità. Quest'anno, l'auto si è presentata non solo come mezzo di trasporto, ma come una vera e propria piattaforma tecnologica mobile, con display avanzati, a guida sempre più autonoma e soprattutto intelligente. Proprio l'intelligenza artificiale (IA) è stata protagonista indiscussa del CES 2025. Molti produttori hanno presentato sistemi di assistenza alla guida sempre più sofisticati, capaci di apprendere dalle abitudini del conducente e di adattarsi alle diverse situazioni stradali, di allenarsi a riconoscere le più imprevedibili condizioni della circolazione attraverso algoritmi di apprendimento basati su universi paralleli simulati proprio

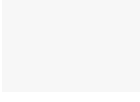
ADVERTISEMENT

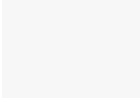
ULTIMI ARTICOLI

- 

DA LAS VEGAS ALLA STRADA NON SOLO GUIDA AUTONOMA
Febbraio 20, 2025
- 

Quando la macchina scrive gli appunti mentre voi guidate
Febbraio 18, 2025
- 

AUDI RIMANE LA REGINA DELLE NEVI
Febbraio 17, 2025
- 

NON SOLO ELETTRICO BYD ORA È PLUG-IN CON LA SEAL U DM-I
Febbraio 15, 2025
- 

L'auto in sharing vi raggiunge da sola dove volete voi
Febbraio 13, 2025

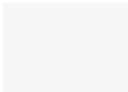
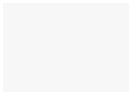
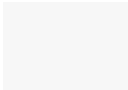
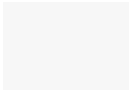
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

dall'IA partendo da filmati provenienti dal mondo reale. Le auto che si guidano da sole sono una presenza costante sulle strade californiane con servizi di robotaxi come Waymo e le curiose navette dimostrative Zoox che sfrecciano sulla Strip con la sicurezza di Ncc esperti senza conducente (Waymo) e addirittura senza volante e pedali (Zoox). Se l'IA trova applicazione anche in sistemi di monitoraggio dell'attenzione del conducente che permettono di rilevare il livello di attenzione del guidatore per abilitare la guida autonoma di 2° livello, già disponibile in molti paesi, a Las Vegas si sperimentano il 3° e 4° livello che presto arriveranno su strade a noi più vicine.

Se la mobilità industriale è un comparto in pieno swing, una serie di avanzamenti tecnologici fa capire come la guida autonoma si stia avvicinando a grandi passi anche nella nostra quotidianità. Alla base del SDV (Software Defined Vehicles), ovvero dei veicoli definiti dal software, c'è la conoscenza (i dati) e la capacità di calcolo per elaborarla. Mai come oggi la disponibilità di dati in quantità incredibilmente vaste e la capacità di processarli, è stata così importante e accessibile con l'effetto di accelerare processi e aprendo il mercato a nuovi attori.

Articoli che potrebbero interessarti

- | | |
|--|---|
|  <p>AUDI RIMANE LA REGINA DELLE NEVI
🕒 17/02/2025</p> |  <p>La Fondazione Borgogni 20 anni di sicurezza stradale
🕒 19/11/2024</p> |
|  <p>DALLA MONRACE AD AUTOCLASSICA GUIDA LA PASSIONE
🕒 11/11/2024</p> |  <p>A teatro con Prometeon Bolle l'ultimo Titano
🕒 01/11/2024</p> |

Nvidia ha presentato un supercomputer che sta nel palmo di una mano capace di oltre tremila TeraFlops (tre milioni di miliardi di operazioni al secondo). Niente di sconvolgente, vale sempre la legge di Moore che postula il raddoppio della capacità di calcolo ogni 18 mesi, se non fosse che ora anche un tostapane può vivere di vita propria. Traslando il concetto sulla mobilità, se prima serviva una stanza zeppa di computer per guidare un'auto, oggi basta una scatoletta delle dimensioni di un pacchetto di sigarette.

Nel frattempo, l'industria dell'auto si prepara a questa terza rivoluzione industriale presentando diverse soluzioni abilitanti per un futuro in cui le automobili saranno soltanto strumenti per spostarsi dal punto A al punto B. Honda ha svelato due prototipi della 0 Series in arrivo dal 2026: 0 Saloon e 0 SUV con sistema operativo Asimo che farà di Honda il primo costruttore globale ad offrire la guida automatizzata di livello 3 senza vincoli. Suzuki innova ripartendo dalle sue origini (Keicar) con e-Mobility,

concept di micro piattaforma multiuso

per vetture e veicoli commerciali.

Hyundai Mobis rivoluziona l'esperienza a bordo con il display olografico che trasforma l'intero parabrezza in uno schermo per la navigazione, le informazioni sul veicolo e gli avvisi di sicurezza. Bmw lancia il suo Panoramic iDrive, display a tutta larghezza alla base del parabrezza più schermo a centro plancia per offrire un'esperienza immersiva e personalizzata. Diverse aziende hanno mostrato soluzioni di realtà aumentata (AR) che sovrappongono informazioni utili al contesto reale visualizzato attraverso il parabrezza, come indicazioni stradali, avvisi di pericolo e dati sul traffico, migliorando la consapevolezza del conducente e la sicurezza. Anche le tech company spingono l'innovazione dell'auto, come LG che propone la piattaforma integrata xDC focalizzata sull'integrazione di sistemi di infotainment e connettività e Bosch punta sull'IA con soluzioni per la guida assistita, la sicurezza e l'efficienza del veicolo.

Al CES 2025 si è assistito a un cambio di paradigma nella progettazione delle auto, con un focus sulle piattaforme integrate. Questo approccio permette maggiore flessibilità e personalizzazione, consentendo di integrare diverse tecnologie e funzionalità in modo più efficiente. Progressi significativi anche nell'utilizzo di nuovi materiali, più leggeri e resistenti, che contribuiscono a migliorare l'efficienza dei veicoli e ridurre le emissioni. Continua l'evoluzione delle auto elettriche che, sempre grazie all'IA, sfruttano meglio l'energia accumulata per estendere l'autonomia come il sistema Electra, oppure sfruttano l'energia solare per alimentare (parzialmente) le batterie, come l'Aptera, veicolo futuristico biposto che integra pannelli solari sulla carrozzeria sviluppato in collaborazione con Pininfarina per ottimizzarne l'aerodinamica. L'Italia è presente anche sullo stand **Ice-Anfia-Aica** con i sistemi Adas avanzati Art e soluzioni per la gestione dell'abitacolo, la Maserati MC20 Cielo AI robo- driver a guida autonoma sviluppata dai ricercatori Aida del Politecnico di Milano, gli occhiali AR di HMDrive per allenare piloti in erba, i sistemi di assistenza alla guida di As.cari e il progetto Borgo 4.0, piattaforma tecnologica per la mobilità sostenibile, connessa e autonoma realizzata in Campania.

Il CES 2025 ha mostrato un futuro dell'automotive sempre più connesso, intelligente e sostenibile. L'integrazione dell'IA, display avanzati, realtà aumentata e nuove piattaforme di sviluppo stanno trasformando radicalmente l'esperienza di guida e il concetto stesso di automobile. Da "semplice" mezzo di trasporto, l'auto diventa un vero e proprio hub tecnologico in movimento, capace di interagire con l'ambiente circostante e di offrire servizi sempre più personalizzati e sicuri.